



Provincia
di Pesaro e Urbino

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

Protocollo n. 39472 del 21/09/2026

Classificazione 011-5 Fascicolo 5/2026

Oggetto: VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA (ART. 140 DEL D.LGS. N. 36/2023 E S.M.I.) - LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RELATIVE PERTINENZE GRAVEMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI A PARTIRE DAL GIORNO 9 SETTEMBRE 2026.

Verbale somma urgenza_SETTEMBRE_2026_signed.pdf

55206B8161642A99694681F499AC29AAA917792A33F29B0E7E36B500F8E9BBF40F585818A6AC024322
7E7EC9AC45A61EC7E6D5E77C79A584828089D454A539C2



Protocollo n.
Classifica: 011-5
Fascicolo: 2026/5

VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza delle strade e relative pertinenze gravemente danneggiate dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 9 settembre 2026, al fine di assicurare il transito degli automezzi e degli addetti all'emergenza, la pubblica incolumità di persone ed animali, gli eventuali danni alle strutture in precarie condizioni di stabilità

Operatori economici vari – LORO SEDI

ooo_ooo

L'anno 2026 (Duemilaventisei), il giorno 19 (Diciannove) del mese di Settembre, il sottoscritto **Geom. Bartocetti Damiano**, in qualità di COORDINATORE DELLE EMERGENZE del Servizio 4 “Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche – Viabilità – Progettazione opere pubbliche rete viaria” dell'ente, redige il seguente verbale, ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., avendo constatato i gravi pericoli incombenti sulla viabilità nel territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, che, a partire dal giorno 9 settembre, hanno subito ingenti danni a seguito degli avversi eventi meteorologici di eccezionale intensità e violenza (Evento con caratteristiche di calamità naturale).

PREMESSO:

In data 09/09/2026, alle ore 13:22, la Regione Marche – Protezione Civile ha emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse n. 046/2026, con il quale, per le zone interessanti il territorio della Provincia di Pesaro e Urbino, è stato previsto un livello di allerta arancione per criticità connessa a temporali e un livello di allerta giallo per criticità idraulica e idrogeologica.

A partire dal pomeriggio del 9 settembre 2026, il territorio provinciale è stato interessato da intense precipitazioni, anche a carattere temporalesco, accompagnate da forti raffiche di vento, che hanno



determinato diffuse situazioni di criticità lungo la rete viaria provinciale, rendendo necessari numerosi interventi finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità delle strade provinciali.

In particolare, parte del territorio della Provincia di Pesaro e Urbino è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, nonché ingenti danni alle infrastrutture stradali ed alle reti tecnologiche dei pubblici servizi.

I danni alle infrastrutture viarie consistono in movimenti franosi, ruscellamenti, esondazioni, smottamenti, lesioni di manufatti stradali (corpi stradali, tombini, gabbionate,...), chiusura di attraversamenti stradali, profonde erosioni trasversali e longitudinali delle sedi viarie, occlusioni ed occupazione delle strade con detriti terrosi e ghiaiosi, alberature, ramaglie e resti vegetali, cadute di detriti da pareti rocciose (in arte contenuti da reti paramassi), che impediscono le percorribilità di alcune strade della rete provinciale.

Il giorno 10/09/2026 e seguenti, a seguito degli eventi atmosferici eccezionali che hanno interessato la rete delle strade di competenza della Provincia di Pesaro e Urbino, si è riscontrato il seguente stato dei luoghi:

- I piani viabili risultano invasi da elementi lapidei e terrosi provenienti dal distacco dei medesimi dai versanti di monte, rispetto alla sezione trasversale della strada;
- I piani viabili sono interessati da un numero elevatissimo di frane, erosione e smottamenti conseguenti all'instabilità idrogeologica conseguente alle elevate precipitazioni;
- Le opere di regimazione delle acque (Tombini, tubazioni, cunette,...) sono state otturate completamente dalla furia delle acque e dei detriti da esse trasportati;
- Si sono verificati numerosi crolli di alberi che hanno ostruito le arterie stradali;

PRECISATO che, appena iniziato l'evento calamitoso, sono intervenuti nel territorio i funzionari, gli istruttori ed i cantonieri del Servizio 4 “Programmazione delle opere pubbliche – viabilità – progettazione opere pubbliche rete viaria – edilizia e programmazione scolastica” reperibili e non.

Nella perizia giustificativa saranno riportati i vari dipendenti effettivamente intervenuti con il relativo costo.



Sono intervenuti inoltre diverse squadre del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco con automezzi ed attrezzature adeguate.

RILEVATO che, nonostante l’impegno dei suddetti dipendenti dell’ente, si è reso necessario organizzare e far eseguire alcuni lavori di ripristino, in pendenza dei relativi atti amministrativi, da affidare celermente ad alcuni Operatori Economici, viste le criticità diffuse su tutte le strade provinciali dei Comuni interessati (*Fano, Colli al Metauro, Mondolfo, San Costanzo, Mombaroccio, Montegrimano Terme, Fossombrone*);

DATO ATTO che le strade provinciali interessate dagli eventi sono principalmente le seguenti:
SP 46, SP 124, SP 17, SP 16, SP 20, SP 103, SP 49, SP 78, SP 26, SP 40; SP 51; SP 44; SP 56; SP 154; SP 92; SP 5; SP 9; SP 88; SP 125; SP 48; SP 98; SP 32; SP 2

DATO ATTO, altresì che sono numerose le strade provinciali che necessitano di pulizia delle sede stradale e delle pertinenze per accumulo di materiali fangosi, nonché di disotturazione dei tombini e delle tubazioni intasate da fango e detriti;

PRESO ATTO:

- Che permane una condizione di pericolo imminente per il traffico veicolare in transito sulle strade provinciali sopra citate;
- Che gli immediati interventi predisposti dai cantonieri riguardano principalmente l’apposizione della pertinente segnaletica verticale;
- Che occorre mettere in sicurezza almeno una corsia di marcia delle carreggiate delle arterie provinciali principali, allo scopo di consentire il raggiungimento in emergenza delle persone residenti e degli animali al pascolo, di consentire il transito agli automezzi di soccorso in emergenza, di salvaguardare le infrastrutture viarie allo scopo di evitare ulteriori prevedibili danni;
- Che occorre ripristinare il corretto funzionamento della rete di smaltimento delle acque piovane lungo le strade provinciali al fine di salvaguardarle da ulteriori danni
- Che, pertanto, è necessario provvedere senza alcun indugio, all’immediato ripristino delle condizioni di sicurezza per la salvaguardia della pubblica incolumità e la conservazione dei beni infrastrutturali;
- Che i lavori devono avere immediato avvio, al fine di ripristinare le condizioni di sicurezza ed eliminare le situazioni di pericolo incombenti; pertanto, si impone di intervenire senza indugio ed



eseguire alcuni lavori urgenti di protezione civile, al fine di garantire la pubblica incolumità, necessari per la messa in sicurezza e rimuovere lo stato di pericolo imminente, per ripristinare il transito sicuro di mezzi e persone in emergenza lungo la viabilità e nelle aree pubbliche, nonché rimuovere ogni potenziale situazione di pericolo, consentire lo sfollamento delle persone isolate;

- Che ricorrono gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, e per gli effetti del medesimo articolo, si redige il presente Verbale e si dispone l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità, con riserva di compilare la perizia giustificante la spesa per l'esecuzione dei lavori stessi che sarà redatta a cura di questo Servizio 4 “Programmazione delle opere pubbliche – viabilità – progettazione opere pubbliche rete viaria – edilizia e programmazione scolastica” non appena sarà possibile, in considerazione della gravità e dell'estensione di quanto accaduto;

- Che il sottoscritto, a partire dalle 15 del 9 settembre u.s. , ha ritenuto necessario ed indilazionabile disporre l'incarico nei confronti di diversi Operatori Economici reperibili nelle immediate vicinanze della zona, che, contattati per le vie brevi, hanno tutti fornito immediatamente la propria disponibilità all'esecuzione degli interventi senza alcuna condizione, auto-certificando verbalmente il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria, fatti salvi i controlli che l'Amministrazione Provinciale effettuerà in termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento.

RITENUTA la necessità e l'urgenza di provvedere in merito, al fine di scongiurare evidenti pericoli per l'incolumità pubblica e privata.

VISTO E RICHIAMATO IN DIRITTO:

Il presupposto dell'urgenza nei termini esposti, per il ricorso all'affidamento dei lavori, deve essere illustrato in termini rigorosi nell'apposito Verbale, nel quale devono essere indicati in modo indefettibile i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato ed i lavori necessari per rimuoverlo.

Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., anche il verificarsi degli eventi di cui all'art. 7 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i. (Codice della protezione civile), ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che



richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario imposto da tali misure. La circostanza di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140, comma 1-ter, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento e, comunque, per un periodo di tempo non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, fatto salvo il maggiore termine stabilito dall'eventuale deliberazione dello stato di emergenza di cui all'art. 24 del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali, le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal medesimo art. 140.

L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di valore pari o superiore alla soglia europea.

Si premette che l'art. 140, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. prescrive che: *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.”*.

Pertanto i presupposti necessari per il legittimo ricorso alle procedure di emergenza disciplinate dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., sono, in primo luogo «le circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio» e che quindi devono essere relative a circostanze impreviste,



imprevedibili e comunque non preventivamente note all'amministrazione e che comportino uno stato di imminente e concreto pericolo di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

In secondo luogo, deve trattarsi di fattispecie di calamità naturali o connesse con l'attività dell'uomo, o comunque una ragionevole previsione dell'imminente verificarsi di tali eventi, che richiedono l'adozione di «*misure indilazionabili*».

In presenza di queste circostanze, l'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. consente alla Stazione appaltante di intervenire in deroga a qualsiasi altra procedura disciplinata dal medesimo Decreto Legislativo, senza previa negoziazione con operatori economici e senza la preventiva progettazione dei lavori da eseguire e senza la preventiva verifica della copertura della spesa.

Ai fini del legittimo esercizio del potere emergenziale, dunque, per l'adozione di interventi di necessaria immediatezza che devono essere adottati *ad horas*, è dunque necessaria una puntuale verifica circa la sussistenza dei presupposti richiesti dalla Legge.

Si rammenta che il ricorso alla "somma urgenza" è legittimo solo dinanzi ad uno specifico, imprevedibile evento per lavori da eseguire immediatamente necessari a rimuovere lo stato di pericolo e non può essere riconducibile a situazioni di incuria, di degrado ed ammaloramento risalenti nel tempo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

in data 10/09/2026, viene sottoscritto il presente verbale di affidamento di somma urgenza relativo ai: "LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE E RELATIVE PERTINENZE GRAVEMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI DAL GIORNO 9 SETTEMBRE 2026, AL FINE DI ASSICURARE IL TRANSITO DEGLI AUTOMEZZI E DEGLI ADDETTI ALL'EMERGENZA, LA PUBBLICA INCOLUMITÀ DI PERSONE ED ANIMALI, GLI EVENTUALI DANNI ALLE STRUTTURE IN PRECARIE CONDIZIONI DI STABILITÀ",

DANDO ATTO:

- che, per la circostanza, gli Operatori Economici interpellati hanno prontamente risposto fornendo immediata disponibilità di intervento con personale specializzato, mezzi ed attrezzature idonee;



- che gli Operatori Economici interpellati hanno dichiarato verbalmente di essere regolarmente iscritti alla Camera di Commercio ed in possesso dei requisiti di legge di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- che i suddetti Operatori Economici sono stati rintracciati tra quelli immediatamente disponibili all'esecuzione dei lavori di somma urgenza e reperiti altresì sulla base di precedenti o in corso attività lavorative svolte presso l'Amministrazione Provinciale, a seguito delle quali non sono insorte controversie in esito ai lavori da loro svolti;
- che gli interventi riguardano:
 - a) la rimozione del materiale detritico accumulatosi sulle sedi stradali e il ripristino delle pavimentazioni gravemente ammalorate;
 - b) il ripristino di almeno una corsia di marcia delle strade danneggiate, per consentire il transito degli automezzi di soccorso ed il raggiungimento delle persone residenti, non permettendo il loro isolamento;
 - c) il ripristino delle opere di regimazione delle acque danneggiate;
 - d) la rimozione dei massi caduti da pareti rocciose;
 - e) l'apposizione di idonea segnaletica per garantire le condizioni di sicurezza.
- che le opere realizzate sono limitate alla sola eliminazione dei danni subiti e per le accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio per la pubblica incolumità;

TANTO PREMESSO

il sottoscritto affida ai seguenti operatori economici:

ESCAVAZIONI/AUTOTRASPORTI MARCHIONNI L&C SNC - Isola del Piano (PU) - P IVA – 02165540416

CARAVAGGIO SIMONE - Pesaro (PU) - P IVA - 02091470415

BOSCARINI COSTRUZIONI SRL - Belforte all'Isauro (PU) - P IVA - 00397830415

PRETELLI S.R.L. – Urbino (PU) - P IVA - 02454450418

FORCHIELLI STEFANO ESCAVAZIONI – Mondavio (PU) - P IVA - 01335820419

GREENTECH DI SERAFINI MIRCO – Fermignano (PU) - P IVA - 02163520410

VERDE IMPRESA DI PICCHI G. & C. SAS – Cagli (PU) - P IVA - 02058030418

CINI MARIO IMPRESA EDILE – Cagli (PU) - P IVA - 01084340411



BONCI MORENO – Montefelcino (PU) - P IVA - 00925140410

FLAMINIA SCAVI SRL – Cagli (PU) - P IVA - 02450400417

AGROMECCANICA SRL – Pergola (PU) - P IVA - 02703890414

GARDEN PLAN SRL – Pesaro (PU) - P IVA - 02631410418

FERCA COSTRUZIONI SRLS – Vallefoglia (PU) - P IVA – 02727810414

SOCIETA' AGRICOLA TRE.C – Carpegna (PU) - P IVA – 02678730413

MAINARDI GIUSEPPE E GIORGIO S.N.C. - P IVA – 00916990419

La liquidazione dei pagamenti dovuti è subordinata alla verifica del possesso, da parte degli Operatori Economici, dei requisiti generali e di quelli inerenti l'antimafia, le posizioni contributive e assicurative (DURC), dell'assenza di annotazioni sul casellario ANAC.

Sul profilo del committente di questa Amministrazione Provinciale saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica indicazione dell'Affidatario, delle modalità di scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie, in conformità a quanto previsto dall'art. 140, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Saranno altresì assolti gli obblighi di comunicazione e trasmissione dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) nonché ad ANAC secondo le modalità previste dalla normativa vigente, ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo di competenza dell'Autorità, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalla normativa vigente.

Si riepilogano brevemente le necessità e le cause che hanno condotto alla redazione del presente verbale di somma urgenza.

1. Breve descrizione delle circostanze che hanno portato il Servizio 4 “PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE – VIABILITÀ – PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE RETE VIARIA – EDILIZIA E PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA” ad intervenire.

Evento meteorologico avverso caratterizzato da intense precipitazioni a carattere temporalesco e forti raffiche di vento, con conseguenti diffuse criticità sulla rete viaria provinciale.



2. Descrizione stato di fatto.

Le intense precipitazioni e le forti raffiche di vento hanno determinato diffuse criticità lungo la rete viaria provinciale, consistenti principalmente nella caduta di alberi e vegetazione sulle carreggiate, accumulo di fango e detriti, ostruzione e compromissione delle opere di regimazione delle acque, nonché fenomeni di erosione e smottamento delle scarpate, con conseguente pregiudizio delle condizioni di sicurezza e, in alcuni tratti, della regolare transitabilità delle strade.

3. Motivi dello stato di urgenza.

Necessità di rimuovere tempestivamente le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità e ripristinare le condizioni di sicurezza e transitabilità della rete viaria provinciale, garantendo altresì la continuità dei collegamenti e il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza.

4. Le cause che hanno provocato lo stato di urgenza.

Eccezionali condizioni meteorologiche caratterizzate da precipitazioni intense e concentrate, anche a carattere temporalesco, associate a forti raffiche di vento, che hanno interessato il territorio provinciale a partire dal pomeriggio del 9 settembre 2026.

5. Descrizione dei lavori immediati necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità.

Esecuzione degli interventi strettamente necessari alla rimozione di alberi, vegetazione, fango e detriti dalle sedi stradali; pulizia e ripristino delle opere di raccolta e regimazione delle acque; messa in sicurezza delle scarpate e dei tratti interessati da smottamenti ed erosioni; ripristino delle sedi stradali e delle relative pertinenze danneggiate, nonché di ogni ulteriore lavorazione necessaria al ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della rete viaria provinciale.

6. Conclusioni e decisioni di intervento.

Per quanto sopra esposto, ricorrendo le circostanze di somma urgenza di cui all'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., al fine di rimuovere le situazioni di pericolo e garantire la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, si è ritenuto necessario disporre l'immediata esecuzione degli interventi sopra descritti. Gli importi dei lavori saranno determinati sulla base dei prezzi unitari desunti dal Prezzario ufficiale della Regione Marche vigente, ovvero, per le lavorazioni non ivi contemplate, mediante la determinazione di nuovi prezzi secondo la normativa vigente.



Gli importo delle lavorazioni possono essere stimati nelle seguenti voci:

- circa € 4.000,00 comprensivo di oneri previdenziali per i dipendenti dell'ente
- circa € 80.000,00 comprensivo di IVA per le ditte intervenute.

7. Termine consegna e ultimazione dei lavori per rimuovere lo stato di urgenza.

I lavori dovranno avere immediato avvio e proseguire senza soluzione di continuità per il tempo strettamente necessario alla rimozione delle situazioni di pericolo e al ripristino delle condizioni di sicurezza e transitabilità della rete viaria provinciale.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

Pesaro, li 19 settembre 2026

**IL COORDINATORE DELLE
EMERGENZE**

Geom. Bartocetti Damiano

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)*